

Vingegaard doma anche i Pirenei: il Tour de France è sempre più suo

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2022



Al termine di una tappa da “libri di storia”, il **danese Jonas Vingegaard** ha messo l’ipoteca sulla sua prima **vittoria finale al Tour de France**. Sulla salita finale verso **Hautacam**, la maglia gialla ha **nuovamente staccato Tadej Pogacar** ed è arrivato al traguardo con **1’04” di vantaggio** sullo sloveno. Ora il capitano della Jumbo-Visma comanda il Tour con **3’26”** e anche la cronometro finale non fa più paura.

Frazione **meravigliosa, quella pirenaica**, partita da Lourdes e nobilitata con i passaggi su Aubisque (il GPM è andato a **Giulio Ciccone**) e Spandelles. **Pogacar ha cercato più volte a staccare Vingegaard** con attacchi molto decisi soprattutto sulle rampe del Col de Spandelles ma il **danese ha sempre replicato**, potendo contare anche sul lavoro dei compagni come Kuss e (verso Hautacam) Van Aert.

Nella discesa dopo Spandelles però, **Vingegaard ha rischiato grossissimo**: ha sbandato mentre era alla ruota dello sloveno ma è **riuscito a rimanere in sella** compiendo un mezzo miracolo. Poco dopo però è stato **Pogacar** a sbandare e il corridore della UAE-Emirates è **finito a terra**, per fortuna quasi da fermo, riportando però una ferita. La **maglia gialla lo ha cavallerescamente atteso** e Tadej lo ha ringraziato dandogli la mano.

Poi, sulla salita di Hautacam, il **duello è ripreso** ma quando i rivali hanno raggiunto **Wout Van Aert**, ultimo rimasto dalla fuga del mattino, Vingegaard ha sfruttato la scia del compagno e – **a 4 Km dalla**

fine – è riuscito a staccare definitivamente Pogacar, per la seconda volta in questo Tour. Vittoria netta e meritata quella del danese e della Jumbo-Visma mentre la UAE è ridotta ai minimi termini dopo i tanti ritiri. E anche questo ha fatto la differenza.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it